

MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo e Fondazione Bruno Zevi

Gli architetti di Bruno Zevi.

Storia e controstoria dell'architettura italiana 1944-2000

Roma, 25 aprile 2018 - 16 settembre 2018

Via Guido Reni 4A
Galleria 2

«No all'architettura della repressione, classicista barocca dialettale.
Si all'architettura della libertà, rischiosa anti-idolatrice creativa»

Bruno Zevi

In occasione del centenario della nascita, il MAXXI dedica una mostra, realizzata in collaborazione con la Fondazione Bruno Zevi, al grande storico, docente, critico, politico e progettista, e a quell'architettura italiana moderna e contemporanea che ha sostenuto e promosso con il suo lavoro.

La mostra ripercorre il lavoro critico, le battaglie civili, le influenze e lo spessore politico di Zevi esponendo alcuni dei **suoi testi critici, pubblicazioni e video interviste**, insieme con disegni, plastici e materiali visivi di autori come Franco Albini, Giancarlo De Carlo, Ignazio Gardella, Giovanni Michelucci, Carlo Mollino, Pier Luigi Nervi, Luigi Pellegrin, Renzo Piano, Mario Ridolfi, Maurizio Sacripanti, Piero Sartogo, Carlo Scarpa e molti altri: in mostra sono **35 gli architetti**, i cui progetti, pubblicati e sostenuti da Zevi, hanno accompagnato il suo percorso in oltre 50 anni di attività critica e militante.

La mostra rappresenta sia un punto di vista inedito sull'architettura italiana dal dopoguerra alla fine del XX secolo, capace di "riscoprire" progettisti di straordinaria creatività, sia l'occasione per dare spazio alla grande produzione critica e saggistica di Zevi, alla sua passione politica e sociale, alla sua presenza nella storia civile del paese.

La mostra vuole rendere più chiaro il ruolo fondamentale che ha avuto Zevi nel dibattito architettonico nazionale del dopoguerra, evidenziando l'importanza del rapporto tra Architettura e politica attiva.

La mostra è curata da Pippo Ciorra e Jean-Louis Cohen

INFO

www.maxxi.art

